



Rassegna Stampa 22 maggio 2018

COSTAMP RIPORTA LECCO IN BORSA

► L'ultima società quotata proveniente dalla provincia di Lecco era stata la popolare di Lecco, poi rilevata e delistata via opa nientemeno che da Deutsche bank. Correva l'anno 1993 e solo oggi, dopo un quarto di secolo, a rinnovare la presenza in Piazza Affari di una delle aree più industrializzate d'Italia è Costamp Group, la società di costruzione stampi della famiglia Corti che, attraverso un reverse merger, raggiunge la meta della quotazione sull'Aim rilevando e prendendo il posto della Modelleria Brambilla, che sul listino delle pmi di Borsa Italiana era giunta alla fine del 2014. Costamp in realtà, a dispetto dei circa 60 milioni di ricavi di cui 16 sviluppati dall'azienda di Correggio (dati 2016, domani il cda comunicherà quelli del 2017), è la seconda realtà mondiale nel suo genere per dimensioni, superata da un gruppo canadese, Exco Technologies, che però è attivo anche nell'estrusione. Oltre allo stabilimento principale di Sirone, in provincia di Lecco, il gruppo Costamp comprende fabbriche a Brescia e a Torino, cui ora si aggiunge quella nel Reggiano. Il mondo industriale di riferimento è quello dell'automotive, i clienti sono le cause automobilistiche di tutto il mondo e il gruppo guidato da Marco Corti, 52 anni ma da 30 in azienda, artefice indiscusso del suo strepitoso sviluppo, si trova nella piacevole situazione di avere gli impianti in piena produzione ma anche con il compito di individuare le linee della crescita futura. Crescita che potrebbe avvenire principalmente all'estero, laddove i principali mercati di riferimento sono rappresentati da Germania, Stati Uniti e Cina, che sono poi i Paesi dove operano i maggiori produttori di auto al mondo. Costamp, che festeggia quest'anno i 50 anni d'attività, ha rilevato (con un'opa avvenuta a 3 euro) le azioni di Modelleria Brambilla dai soci storici, ha classato le proprie (attualmente capitalizza circa 130 milioni di euro) ma si è impegnata a ricostituire a breve il flottante in misura del 15% del capitale, in parte riallocando le azioni acquistate in opa e in parte con un aumento di capitale in diritto d'opzione fino a 5 milioni di euro. Gli investitori istituzionali che avevano sottoscritto l'opa di Modelleria Brambilla hanno confermato a maggior ragione il loro impegno ora che è subentrata Costamp. Giovedì 24 è prevista la presentazione dell'azienda alla comunità finanziaria, ambiziosa prova sul campo per l'azienda brianzola divenuta punto di riferimento per molte se non tutte le grandi case automobilistiche mondiali.

